

Al via il Festival dell'Orientamento

In classe ma non a scuola Il liceo si "apre" alla città

Iniziativa del Colao-Morelli a palazzo Gagliardi: in agenda mostre, recital e interviste

Una nuova e singolare forma di orientamento propone l'Istituto d'istruzione superiore "Morelli-Colao" (formato dal liceo classico e dal liceo artistico): un vero e proprio festival, fuori dai locali scolastici, all'interno di palazzo Gagliardi, una proposta innovativa di didattica aperta e dinamica che sceglie di esprimersi al di fuori delle aule. Questo l'obiettivo del dirigente scolastico Raffaele Suppa e dei docenti che hanno messo in piedi un vero e proprio cartellone culturale: mostre fotografiche, drammatizzazioni a più voci, recital, cortometraggi, interviste in videoselfie degli allievi per alcune emittenti televisive nazionali, un reportage dall'area archeologica della città, testimonianze e dibattiti sui diritti umani e sul valore delle differenze contraddistinguono un evento che si dipanerà da oggi e fino a venerdì fino al 20 dicembre.

Per l'occasione anche gli ambienti di palazzo Gagliardi cambieranno temporaneamente denominazione, prendendo il nome di celebri artisti e personaggi del mondo dell'arte, del cinema, della pittura, della scultura.

Dopo l'inaugurazione, prevista per le 9 di domattina, con l'intervento del dirigente scolastico e delle autorità istituzionali nella Sala Modigliani, il programma prevede, per la prima giornata, al mattino la drammatizzazione a più voci dal titolo "Ed io volevo solo vivere" sulla Shoah, realizzata dagli stu-

denti con il supporto della prof.ssa Caterina Scolieri; quindi sarà la volta del Recital "Fall in love", dello Sketch "Il nostro Decameron" che concluderanno il programma mattutino. Nel pomeriggio, una nuova drammatizzazione dal titolo "Anche i muri si sgretolano", messa a punto dagli studenti il contributo della prof.ssa Anna Melecrinis.

Parallelamente nella sala Leonardo avranno luogo due cortometraggi degli studenti del liceo classico della Comunicazione e dell'indirizzo Audiovisivo del liceo artistico, guidati dalla prof. Vania Continanza e dal prof. Salvatore Lopreato, dal titolo "Caffè Amaro" ed "Even if die"; previsti pure il workshop "Dante 700" ed una serie di altri eventi. Da non perdere, infine, una esposizione permanente di opere artistiche realizzate dagli studenti del liceo Artistico "Colao" e curata dal prof. Famà, dalla prof.ssa Papalia e dal prof. Pancari.

t.f.



La manifestazione Lo storico palazzo ospiterà gli studenti